

CENTO PAROLE PER CENTO CANTI

di Maurizio
Muraglia



RAGIONE

INFERNO CANTO XI

*E io: «Maestro, assai chiara procede
la tua **ragione**, e assai ben distingue
questo baràtro e 'l popol ch'e' possiede» (67-69)*

La **ragione** procede in modo chiaro e distinto. È la **ragione** con cui il maestro Virgilio approfitta di una sosta tra gli eretici del sesto cerchio per spiegare a Dante come sono distribuiti i peccatori nell'inferno. È un modo che non ci appartiene più quello in cui le forme del male sono *distinte* con precisione. Tutto è ormai molto liquido, comprensibilmente, e i confini tra le cose sono sfumati in un indistinto brodo primordiale che talvolta subordina l'analisi razionale all'impressionismo delle emozioni. Chi spiega oggi è guardato con sospetto. Forse fa parte di quelli che ne capiscono e che ci manipolano. Forse chi usa la **ragione** sta complottando, fa parte di un'élite che pretende di dirmi "come stanno le cose". La **ragione** che prende le distanze dalla pancia non è popolare, perché richiede la pazienza di ascoltare, e anche quella di contraddire. Con un'altra **ragione**.

28.03.2021